



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa***  
***Il Presidente di Sezione***  
***Segretario generale***

Visto il regolamento 2021/241/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, e in particolare il Capo II del Titolo II nonché l'Allegato 3;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 1, terzo periodo, del predetto d.l. n. 80/2021, il quale, nella formulazione originaria, ha autorizzato la Giustizia amministrativa ad avviare procedure di reclutamento, in due scaglioni, di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'Ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, della durata massima di due anni e sei mesi;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. b), d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale ha apportato modifiche al predetto art. 11, comma 1, terzo periodo, d.l. n. 80/2021, prevedendo che la Giustizia amministrativa è autorizzata ad avviare procedure di reclutamento per l'assunzione di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'Ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, della durata massima di trentasei mesi;

Visto l'art. 1, comma 9, lett. b) del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale ha ulteriormente modificato il predetto art. 11, comma 1, terzo periodo, d.l. n. 80/2021, prevedendo che la Giustizia amministrativa è autorizzata ad avviare le procedure di reclutamento, per l'assunzione di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, avente scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga;

Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 35, comma 7;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dall'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato il "Regolamento";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679";

Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”, che prevede la riserva obbligatoria del trenta per cento dei posti in favore dei militari congedati senza demerito;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

Visto l’articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto l’articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto l’articolo 16-octies, commi 1-bis e 1-quinquies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall’articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto l’articolo 53-ter della legge 27 aprile 1982, n. 186, inserito dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali vigenti relativi al personale del comparto Funzioni centrali;

Vista la declaratoria dei profili professionali di cui all’Allegato III del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 30 dicembre 2020;

Visto il bando del 21 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 53 del 6 luglio 2021, con la quale sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di un primo scaglione di n. 120 funzionari amministrativi (Area III - F1); n. 7 funzionari informatici (Area III - F1); n. 3 funzionari statistici (Area III - F1) e n. 38 assistenti informatici (Area II - F2);

Visto il decreto n. 362 del 25 ottobre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito delle Commissioni esaminatrici per la selezione a tempo determinato di n. 120 funzionari amministrativi (cod. concorso "GA100"), n. 7 funzionari informatici (cod. concorso "GA200"), n. 3 funzionari statistici (cod. concorso "GA300") e n. 38 assistenti informatici (cod. concorso "GA400"), di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021;

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le Disabilità 9 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 307 del 28 dicembre 2021, che – ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 801, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni ivi specificate ai soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;

Visto il decreto n. 478 del 29 dicembre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale – all'esito della procedura avviata con il decreto n. 382 del 10 novembre 2021 – è stata bandita, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l'assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 6 assistenti informatici, Area II, fascia retributiva F2 (cod. concorso "GA400"), a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all'Ufficio per il Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 18 del 20 gennaio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di riformulazione del suddetto bando del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 124 del 10 maggio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, di n. 6 assistenti informatici, Area II - F2, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Visto il decreto n. 209 del 4 novembre 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, con il quale è stata avviata, ai sensi del citato articolo 35, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, una nuova procedura per l'assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 11 funzionari amministrativi e n. 1 assistente informatico, a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti

all'Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 4 del 12 gennaio 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il completamento del reclutamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all'Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, mediante l'assunzione di n. 11 funzionari amministrativi e di n. 1 assistente informatico;

Visto il decreto n. 76 del 20 giugno 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di indizione del concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di funzionario amministrativo, di un posto di funzionario informatico e di dieci posti di assistente informatico, a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV serie speciale "Concorsi" — n. 49 del 30 giugno 2023 e sul portale «inPA»;

Visto il decreto n. 227 del 23 novembre 2023 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito relative al concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di funzionario amministrativo, di un posto di funzionario informatico e di dieci posti di assistente informatico, a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il CCNL Comparto Funzioni centrali per il triennio 2019-2021 del 9 maggio 2022 e, in particolare, gli artt. 13 e 18 relativi al nuovo ordinamento professionale;

Visto l'accordo integrativo dell'8 novembre 2022 con il quale si è proceduto all'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze;

Considerato che per effetto del nuovo ordinamento professionale, per quanto d'interesse, il profilo di funzionario amministrativo, appartenente alla terza area, è confluito nell'area funzionari della famiglia professionale di funzionario amministrativo, giuridico, economico e il profilo di assistente informatico, appartenente alla seconda area, è confluito nell'area assistenti della famiglia professionale di assistente informatico;

Vista la determina del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 41 del 5 aprile 2024 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura finalizzata a prorogare ex lege alla data del 30 giugno 2026 la durata del contratto di lavoro già sottoscritto da n. 117 unità di personale a tempo determinato assunto all'esito delle precedenti procedure concorsuali, nonché di bandire un concorso pubblico per il reclutamento di n. 41 (quarantuno)

unità di personale , a tempo pieno e determinato, a completamento delle n. 158 unità da assegnare agli Uffici per il processo ivi indicati;

Visto il decreto n. 42 del 5 aprile 2024 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di indizione dei concorsi pubblici, per titoli e prova scritta, per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di quarantuno unità di personale non dirigenziale, a completamento del contingente di n. 158 unità, da assumere a norma dell'art. 11, comma 1, del Titolo II del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 9, lett. b), del d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 e successiva legge di conversione del 23 febbraio 2024, n. 18 – pubblicato in data 5 aprile 2024 sul portale «inPA» e sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa;

Visto il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 67 in data 3 giugno 2024, con il quale, per le motivazioni ivi espresse, è stato aumentato il numero dei posti messi a concorso di cui al bando in data 5 aprile 2024, da n. 41 a n. 46, così suddivisi:

- n. 3 posti di funzionario amministrativo giuridico economico presso il Tar Lazio, Roma;
- n. 1 posto di funzionario amministrativo giuridico economico presso il Consiglio di Stato;
- n. 1 posto di assistente informatico presso il Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 69 in data 4 giugno 2024, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie finali di merito dei concorsi pubblici, per titoli e prova scritta, per il reclutamento di ventiquattro unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico aumentate a ventotto unità e di diciassette unità di assistente informatico aumentate a diciotto unità, con contratto a tempo pieno e determinato della durata decorrente dalla data della presa di servizio sino al 30 giugno 2026, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i.;

Considerato che risultano incapienti le graduatorie per il profilo di assistente informatico (concorso GA 400), rispetto ai posti messi a concorso, per le sedi dell'Ufficio per il processo del Consiglio di Stato (n. 2 unità), del Tar Lazio – Roma (n. 1 unità) e del Tar Veneto (n. 1 unità) e, pertanto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del suddetto bando concorsuale in data 5 aprile 2024, occorre coprire i posti non assegnati - del medesimo profilo - mediante scorrimento delle graduatorie dei candidati risultati idonei, non vincitori, presso l'Ufficio del processo del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Napoli, del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Salerno e del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, al fine di assicurare il giusto supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale per ripresa e la resilienza (PNRR), di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 5 aprile 2024;

Viste le comunicazioni inoltrate ai candidati idonei, utilmente collocati nella graduatoria presso l'Ufficio del processo del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Napoli – alle posizioni n. 2 (nota prot. n. 20832 del 6 giugno 2024) e n. 3 (prot. n. 20834 del

6 giugno 2024), presso l'Ufficio del processo del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Salerno – alle posizioni n. 3 (nota prot. n. 20838 del 6 giugno 2024) e n. 4 (prot. n. 20840 del 6 giugno 2024) e, da ultimo, presso l'Ufficio del processo del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo – alla posizione n. 2 (nota prot. n. 20841 del 6 giugno 2024), ognuno interpellato in base al proprio punteggio e con ordine di preferenza ai sensi dell'articolo 11 del bando – con le quali si rendeva informazione in merito allo scorrimento in favore dei medesimi, delle predette graduatorie al fine di colmare i posti rimasti vacanti presso la sede del Consiglio di Stato (n. 2 unità), del Tar Lazio, Roma (n. 1 unità) e del Tar Veneto (n. 1 unità), con richiesta di eventuale accettazione della sede proposta e con la precisazione della permanenza – in caso contrario – in posizionamento utile per un futuro scorrimento della graduatoria dell'Ufficio del processo in cui sono risultati idonei;

Viste, in riscontro alle predette comunicazioni, le mancate accettazioni fatte pervenire espressamente dai signori **Ciro Nesci** (prot. n. 21137 del 7 giugno 2024), **Sabina Celentano** (prot. n. 21173 del 7 giugno 2024), **Giovanna Gerardi** (prot. n. 21132 del 7 giugno 2024);

Viste, altresì, le comunicazioni con le quali il sig. **Nicola Gelormino** (prot. n. 21248 del 10 giugno 2024) e il sig. **Mario Giordano** (prot. n. 21244 del 10 giugno 2024), risultati idonei, rispettivamente, in posizione n. 3 nella graduatoria del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, sede di Napoli e in posizione n. 2 nella graduatoria del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, di cui al predetto decreto del Segretario generale n. 69 del 4 giugno 2024, hanno manifestato la disponibilità ad essere assegnati, in ordine di priorità, alla sede dell'Ufficio del processo presso il Consiglio di Stato;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei della sede del Tar Campania, Napoli e del Tar Sicilia, Palermo, per il profilo di assistente informatico ("GA 400"), al fine di assegnare n. 2 unità all'Ufficio del processo presso la sede del Consiglio di Stato;

#### DECRETA

Il sig. **Nicola Gelormino**, nato a Benevento il 1° maggio 1984, collocatosi come idoneo nella graduatoria approvata per l'Ufficio del processo del Tar Campania, Napoli e il sig. **Mario Giordano**, nato a Palermo il 10 giugno 1994, collocatosi come idoneo nella graduatoria approvata per l'Ufficio del processo del Tar Sicilia, Palermo, sono dichiarati vincitori per la sede dell'Ufficio del processo del Consiglio di Stato, per il profilo di assistente informatico (GA400), sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul portale «inPA» e sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg